

La comunicazione sulle vaccinazioni vista con gli occhi dei genitori: i dati di una revisione Cochrane

Ames HMR, Glenton C, Lewin S

What are parents' and informal caregivers' views and experiences of communication about routine early childhood vaccination?

Cochrane Database Syst Rev 2017: 2

Art. No: CD011787. DOI: 10.1002/14651858.CD011787.pub2

Questa revisione Cochrane ha coinvolto 38 studi qualitativi pubblicati entro il 30 agosto 2016 per indagare cosa pensino genitori o caregiver informali di bambini sotto i 6 anni di età riguardo a come le informazioni sulle vaccinazioni siano veicolate e sull'influenza che hanno nel momento in cui devono prendere la decisione di vaccinare o meno i propri figli.

Gli studi presi in esame provenivano per lo più da Paesi ad alto reddito. Molti di questi studi hanno esplorato la percezione delle madri rispetto alla comunicazione sui vaccini. Alcuni si sono concentrati in particolare sul vaccino MPR (morbillo, parotite, rosolia).

La fiducia dei revisori rispetto ai risultati è stata valutata utilizzando l'approccio GRADE-CERQual. Una fiducia elevata suggerisce che è altamente probabile che il risultato della revisione sia una rappresentazione ragionevole del fenomeno indagato, al contrario una fiducia molto bassa indica che non è chiaro se il risultato sia una rappresentazione ragionevole del fenomeno. Utilizzando un modello a matrice, i revisori hanno poi integrato i risultati ottenuti da questa revisione qualitativa con quelli di altre revisioni Cochrane, che hanno valutato gli effetti di diverse strategie di comunicazione sulla conoscenza, sugli atteggiamenti e sul comportamento dei genitori riguardo alle vaccinazioni infantili.

Ecco quanto è emerso.

- In generale i genitori vogliono più informazioni di quelle che ricevono (alto grado di fiducia nei risultati). La mancanza di infor-

mazioni suscita rammarico e preoccupazione rispetto alla decisione da prendere tra alcuni genitori (grado moderato di fiducia nei risultati).

- I genitori desiderano anche che le informazioni sui benefici e sui danni delle vaccinazioni siano equilibrate (alto grado di fiducia nei risultati), presentate in modo chiaro e semplice (grado moderato di fiducia nei risultati) e pensate su misura per loro (basso grado di fiducia nei risultati). Vogliono inoltre che queste informazioni siano disponibili in più luoghi, compresi i servizi sanitari esterni (basso grado di fiducia nei risultati) e che siano disponibili prima di ogni appuntamento vaccinale (grado moderato di fiducia nei risultati).
- I genitori considerano gli operatori sanitari una fonte importante di informazioni e hanno aspettative specifiche rispetto alla possibilità di prendere decisioni consapevoli in seguito all'interazione con loro (alto grado di fiducia nei risultati). Una comunicazione scarsa e relazioni negative con gli operatori sanitari possono aver avuto un impatto negativo sulla decisione da prendere (grado moderato di fiducia nei risultati).
- In generale i genitori hanno riscontrato qualche difficoltà a individuare fonti di informazione affidabili e a ottenere informazioni imparziali ed equilibrate (alto grado di fiducia nei risultati).
- Più i genitori si sono dimostrati esitanti rispetto alle vaccinazioni, maggiori sono le informazioni che hanno cercato e maggiore è stata la loro esigenza di individuare fonti di cui potersi fidare (fiducia da bassa a moderata nei risultati).

Considerati questi risultati, è chiaro che i decisori sanitari devono porsi il problema di fornire informazioni chiare, imparziali e tempestive ai genitori che stanno decidendo di vaccinare i loro bambini. ■ ML